Corenno, borgo da copertina per il Fai Una bellezza che si paga, con il ticket

Turismo. Tra "I luoghi del cuore" ha sbaragliato, nella provincia, persino Lecco e Civate
Appeal che va valorizzato e "monetizzato": dal 28 marzo 2021 si pagano 5 euro per visitarlo

DERVIO
MARIO VASSENA

Corenno Plinio si conferma borgo da copertina anche nel censimento dei luoghi italiani da non dimenticare, il "I luoghi del cuore" del Fondo ambientale italiano.

È attualmente il primo nella classifica provvisoria in provincia di Lecco con 2.681 voti ricevuti, andando ad occupare il 57° posto nella graduatoria nazionale ed il nono in Lombardia.

A questi vanno aggiunti altri voti "dispersi" su luoghi particolari della frazione: 31 sono stati attribuiti alla chiesa di San Tommaso da Canterbury (3.359°), 16 alla piazza della chiesa (6.155°) e 14 al castello (6.915°).

Preferito per il suo fascino

Il borgo medievale derviese, affacciato sul lago, ha preso più preferenze rispetto alle mura e sotterranei di Lecco (556 – 306°), a villa Manzoni di Lecco (345 – 450°), all'abbazia di San Pietro al Monte di Civate (192 – 725°).

Tutto ciò grazie anche all'impegno dei volontari del comitato "Corenno nel cuore" e alle tante persone che hanno votato online, cliccando a questo link: https://www.fondoambiente.it/luoghi/corenno-plinio?ldc oppure sui moduli cartacei disponibili al molo della frazione e in altri punti del paese. «Chi non l'avesse ancora fatto può ancora votare Corenno – l'invito del Comitato - per farlo avanzare in classifica e farlo scoprire ancora di più con questa iniziativa meritoria del Fai che punta a far conoscere e preservare i luoghi più belli d'Italia senza il clamore mediatico di grandi iniziative fini a sé stesse, ma puntando sul graduale consolidarsi tra il pubblico della conoscenza di questi piccoli gioielli della nostra grande Italia».

Battage mediatico recente

Corenno ha avuto inoltre una grossa promozione mediatica durante i primi mesi dell'anno quando si è parlato del pagamento del ticket di 5 euro per la visita al borgo storico, che a causa del Covid-19 è stato rinviato al 28 marzo 2021, con l'inizio della nuova stagione turistica.

Tutto è pronto, dopo i lavori di sistemazione della frazione ed il nuovo arredo urbano, ispirato alla caratteristica medievale del borgo.

«La nostra amministrazione, più di chiunque altri prima, ha messo al centro dell'attenzione Corenno, meritando il riconoscimento di tanta gente arrivata per la promozione fatta. – commenta il sindaco Stefano Cassinelli – Mai così tanti l'hanno visitato dopo l'annuncio del pagamento del biglietto, con il concerto sulla chiatta nel molo, la cartellonistica che fa vedere a chi passa sulla strada provinciale la presenza del borgo. Significa che la strada intrapresa è giusta per valorizzare un patrimonio unico».

Una suggestiva immagine natalizia del borgo di Corenno

> Con 2.681 voti ricevuti, occupa il 57° posto nazionale ed il primo assoluto nel Lecchese

Fino al 2 novembre è visitabile nei week end (10-12 e 14-17) e nei feriali su richiesta al 339/528.91.63 la mostra fotografica e di oggetti "Il medioevo nei borghi di Dervio e Corenno e aspetti della cavalleria", allestita nei locali parrocchiali, in piazza Garibaldi, a cura dell'associazione "La corte del drago" di Colico con il patrocinio del parroco don Andrea Molteni e del gruppo "Amici di San Tommaso di Canterbury" della frazione.

Domenica, dalle 14 alle 17, si potrà anche imparare a tirare con l'arco con gli "Arcieri del re".

LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 14 OTTOBRE 2020